



*Ministero dell' Ambiente*

*e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

**Indirizzi in allegato**

**Oggetto:** (ID: 11346) Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Realizzazione di un'unità di vaporizzazione del Gas Naturale Liquefatto (GNL) con immissione in Rete nazionale di gas metano e ampliamento dell'impianto fotovoltaico".

### **Richiesta di integrazioni**

A seguito dell'analisi della documentazione presentata, la Commissione ritiene opportuno richiedere le seguenti integrazioni ai fini della completa valutazione degli impatti ambientali e della conformità normativa del progetto.

Le integrazioni richieste sono riportate di seguito:

#### **1. In Relazione alla componente Suolo e Sottosuolo**

Il Proponente dovrà integrare lo Studio Preliminare Ambientale "ASS\_VIA\_2\_1\_StudioPreliminareAmbientale.pdf" con:

- Un'analisi dettagliata sulla vulnerabilità del sottosuolo in relazione alle attività previste;
- Una valutazione dei rischi residuali o indiretti, derivanti sia dalla fase di costruzione che dalla fase operativa del progetto;
- Descrizione sintetica di tutte le componenti ambientali potenzialmente influenzate, come richiesto dall'Allegato V del D.Lgs. 152/2006;
- Una descrizione delle interazioni del progetto con il corpo idrico superficiale e con gli strati del sottosuolo, includendo sezioni idrogeologiche, soggiacenza della falda e modellazione dell'acquifero.

#### **2. In Relazione alla componente Acque Superficiali e Idraulica**

Il Proponente dovrà integrare lo Studio Preliminare Ambientale "ASS\_VIA\_2\_1\_StudioPreliminareAmbientale.pdf" con:

- Dettagli sui sistemi esistenti per la raccolta e il trattamento delle acque meteoriche, con particolare attenzione alle superfici impermeabilizzate e all'invarianza idraulica, comprese eventuali variazioni nel bilancio idrico locale;
- Una verifica idraulica degli scarichi idrici in funzione della capacità del recettore fognario;

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

- Eventuali strategie di mitigazione per la gestione di reflui aggiuntivi derivanti dall'intervento.

### **3. In Relazione alla componente Biodiversità**

Il Proponente dovrà eseguire lo Screening di Incidenza di Livello I ai sensi dell'art. 6 (3) Direttiva 92/43/CEE Habitat con una caratterizzazione ante operam dell'area interessata, in relazione alla presenza di siti della Rete Natura 2000 situati nelle vicinanze dell'intervento, tenendo conto di tutti i Siti della Rete Natura 2000 situati entro 5 Km dall'area di intervento, con particolare riferimento a quelli indicati dal proponente:

ZSC/ZPS IT4070004 Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo 0,5 Km

ZSC/ZPS IT4070006 Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina 0,8 Km

ZSC/ZPS IT4070005 Pineta Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini 1,5 Km

ZSC/ZPS IT4070003 Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo 2 Km

Il documento dovrà essere redatto e firmato da professionista qualificato nelle scienze della natura (agronomo-forestale o biologo o geologo o naturalista, ecc).

Lo screening dovrà essere eseguito facendo riferimento al seguente modello:

[https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete\\_natura\\_2000/all.1\\_format\\_supporto\\_proponente\\_screening.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/all.1_format_supporto_proponente_screening.pdf)

Dovrà, inoltre, essere fornita un'analisi delle possibili misure di mitigazione per eventuali impatti rilevati in fase di cantiere e in fase di esercizio per le componenti biotiche. Potranno essere considerate, a titolo esemplificativo, misure per limitare la diffusione di specie invasive durante i cantieri (a tale proposito si suggerisce di fare riferimento all'"Elenco delle specie target vegetali aliene invasive in Emilia-Romagna" pubblicato dalla Regione) oppure, sempre a titolo esemplificativo, potranno valutarsi azioni per l'eliminazione di tali specie eventualmente presenti nelle aree di intervento, ecc

### **4. In Relazione alla componente Rumore e Vibrazioni**

Si richiede di:

- Aggiornare la relazione previsionale di impatto acustico, tenendo conto delle modifiche progettuali;
- Verificare la compatibilità dei livelli di rumore previsti con i limiti normativi;
- Prevedere un piano di monitoraggio acustico *post-operam* con rilievi fonometrici *in situ*.

### **5. In Relazione alla componente Radiazioni Ionizzanti e Campi Elettromagnetici**

Si richiede un approfondimento specifico:

- sulla presenza di potenziale accumulo di gas radon nel sito (terreno di insediamento e acque di captazione), con eventuali misure di mitigazione. I risultati dovranno essere raccolti in una relazione tecnica articolata in termini di complessità in base al livello di rischio potenziale ai sensi del D.Lgs 101/2020 e s.m.i., ed in caso di presenza "gas radon" dovrà predisporre specifico progetto antiradon;

- sulla presenza di campi elettrici o elettromagnetici, con analisi delle possibili interferenze e relative misure di protezione.

## **6. In Relazione alla componente Terre e rocce da Scavo**

Il Proponente, sia per le operazioni di conferimento dei rifiuti presso impianti di smaltimento e/o recupero autorizzati sia per la dismissione finale degli impianti e delle opere di cantiere, dovrà operare nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di gestione rifiuti, quindi in applicazione del D.P.R. n.120/2017. Relativamente alla modalità di gestione terre e rocce da scavo, al fine di qualificare i materiali da scavo come sottoprodotti, dovrà essere rispettata la condizione che il contenuto di sostanze inquinanti nelle terre e rocce, comprensivo degli additivi utilizzati per lo scavo, sia inferiore alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Il Proponente dovrà quindi procedere alla compilazione della “Dichiarazione di utilizzo” di cui all’art.21.

Qualora in fase di indagini venissero rinvenuti degli strati ascrivibili a materiali di riporto, in aggiunta a quanto previsto nel PUT attuale, la loro caratterizzazione dovrà necessariamente avvenire secondo le modalità ed analisi specifiche previste all’art. 4 comma 3 del DPR 120/2017 e nel relativo Allegato 10, eseguendo anche la valutazione della percentuale in peso degli elementi di origine antropica secondo la procedura indicata da tale Allegato.

Il Proponente dovrà fornire inoltre delle planimetrie a scala adeguata che raffigurino i percorsi individuati per la movimentazione delle terre prodotte dai siti di produzione ai siti di deposito intermedio ed ai siti di destinazione finale.

## **7. In Relazione alla componente Paesaggio**

Nella planimetria presentata (documento “ASS\_VIA\_2\_7\_Tavola\_3\_Planimetria\_stato\_di\_progetto”) il Proponente indica spazi esterni (parcheggi e aree limitrofe agli edifici) e rappresenta alberi, presumibilmente ad alto fusto, senza ulteriori dettagli. In relazione alla suddetta progettazione delle aree esterne si richiede di dettagliare le previsioni di intervento in tali aree, favorendo per quanto possibile la biodiversità, evitando quindi la piantumazione di specie vegetali alloctone, evitando dove consentito l’impermeabilizzazione dei suoli, favorendo la creazione di aree ombreggiate con l’utilizzo di vegetazione, favorendo la raccolta delle acque piovane per successivo uso irriguo o nell’ambito di piccoli rain garden, ecc.

## **8. In Relazione alla componente Aria-Rumore**

Il Proponente dovrà prevedere il monitoraggio, in collaborazione con Arpa, delle condizioni relative alla qualità dell’aria, inclusi gli inquinanti come PM10, PM2.5, NOx e O3, nonché dei livelli di rumore. Tale monitoraggio prima dell’avvio dei cantieri dovrà essere condotto sia durante l’esecuzione delle opere che dopo il loro completamento, al fine di garantire il rispetto degli ambienti standard.

Infine si chiede di rispondere alla richiesta di integrazioni regionale MASE-2024-0171285.pdf, alla richiesta di integrazioni provinciale MASE-2024-0162040.pdf, e di controdedurre alle osservazioni presentate e pubblicate, tra cui quella del Comune di Ravenna MASE-2024-0223496.pdf e di Depositi Italiani GNL MASE-2024-0208227.pdf, tutte pubblicate sul portale del MASE <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10837>

Tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica. La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta. Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA-VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata. Prima della scadenza del termine sopra indicato, qualora necessario, la Società proponente è tenuta ad inoltrare una richiesta motivata di proroga nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto. Si precisa che, una volta concessa la proroga, il procedimento sarà considerato sospeso per integrazioni alla documentazione presentata e nel caso in cui la Società proponente non trasmette la documentazione integrativa rispondente ai punti sopra elencati entro il termine previsto ovvero entro il termine concesso dalla Divisione, la Commissione procederà all'archiviazione del procedimento.

La trasmissione della documentazione integrativa dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di presentazione indicate nel "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale al seguente link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica> . La trasmissione della documentazione integrativa dovrà avvenire in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006" pubblicate sul portale (<https://va.mite.gov.it>): n. 2 copie dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC). La Divisione pubblicherà tempestivamente sul portale (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione integrativa. 5 Il Proponente è richiesto di comunicare all'indirizzo [ctva@mase.gov.it](mailto:ctva@mase.gov.it) l'avvenuta trasmissione della documentazione integrativa.

Si rimane in attesa di quanto sopra

**Per la Presidente, giusta delega agli atti  
Coordinatrice Sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i)**

## **Elenco indirizzi (VIA PEC)**

Alla società Depositi Italiani GNL S.p.A.

[dep\\_ital\\_gnl@legalmail.it](mailto:dep_ital_gnl@legalmail.it)

p.c.

Al Ministero della Cultura

Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio V – Tutela del paesaggio

[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Valutazione Impatto e

Promozione Sostenibilità Ambientale

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

[Ambiente@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:Ambiente@Regione.Emilia-Romagna.it)

Alla Provincia di Ravenna

[provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

Al Comune di Ravenna

Servizio Ambiente ed energia

[ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it)

Alla Direzione generale mercati

e infrastrutture energetiche (MIE)

Divisione IV

Infrastrutture energetiche

[IS@Pec.Mite.gov.it](mailto:IS@Pec.Mite.gov.it)

Alla Direzione generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale

Dott.ssa Orsola Reillo

[reillo.orsola@mite.gov.it](mailto:reillo.orsola@mite.gov.it)

[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)